

Trentino verso il 2030

Confronto partenariale sulla politica di coesione 2021-2027

Obiettivo di Policy 1

Un Trentino più **intelligente** e **competitivo**
attraverso la transizione digitale del sistema pubblico e del territorio



dott.ssa Cristiana Pretto
23 giugno 2021

Politica di coesione 2021-2027: un Trentino più intelligente e competitivo

Il digitale favorisce l'uguaglianza e l'inclusione sociale. E' un moltiplicatore di crescita e un acceleratore della produttività, oltre che volano di competitività per l'ecosistema territoriale (economia e società).

La strategia per il digitale si articola su due assi principali:

il primo asse (reti ultra veloci) riguarda le infrastrutture

il secondo (digitalizzazione della PA) riguarda tutti gli interventi immateriali di trasformazione della pubblica amministrazione in chiave digitale

Infrastrutture sicure e veloci e digitalizzazione della PA sono i due assi di sviluppo fondamentali per garantire che tutti i cittadini abbiano accesso a connessioni adeguate per vivere appieno le opportunità che una vita digitale può e deve offrire e per migliorare il rapporto con la pubblica amministrazione, rendendo quest'ultima un vero alleato nella vita dei cittadini e delle imprese

Troppo spesso la pubblica amministrazione è vista come un rallentamento a uno svolgimento semplice e veloce della vita lavorativa, produttiva, sanitaria, formativa....

La digitalizzazione può invece rendere la pubblica amministrazione un alleato di cittadini e imprese e semplificarne, radicalmente, la vita

Il contesto europeo di riferimento: gli obiettivi del Digital Compass 2030 (i 4 punti cardinali)



Competenze

Specialisti delle TIC: 20 milioni + convergenza di genere

Competenze digitali di base: min. 80% della popolazione



Infrastrutture digitali sicure e sostenibili

Connettività: gigabit per tutti, 5G ovunque

Semiconduttori all'avanguardia: raddoppiare la quota dell'UE nella produzione mondiale

Dati - Edge e Cloud: 10 000 nodi periferici altamente sicuri a impatto climatico zero

Informatica: primo computer con accelerazione quantistica



Trasformazione digitale delle imprese

Introduzione della tecnologia: 75% delle imprese dell'UE che utilizzano cloud/IA/Big Data

Innovatori: aumentare scale-up e finanziamenti per raddoppiare gli "unicorni" dell'UE

Innovatori tardivi: oltre il 90% delle PMI raggiunge almeno un livello di intensità digitale di base



Digitalizzazione dei servizi pubblici

Servizi pubblici fondamentali: 100% online

Sanità online: cartelle cliniche disponibili al 100%

Identità digitale: 80% cittadini che utilizzano l'ID digitale

Digital Compass 2030: competenze

Cittadini con adeguate competenze digitali e professionisti ICT altamente qualificati

Entro il 2030, **almeno l'80% di tutti gli adulti dovrebbe possedere competenze digitali di base e dovrebbero esserci 20 milioni di specialisti ICT impiegati nell'UE**, con una maggiore presenza di donne nelle professioni ICT. Per consentire a tutti i cittadini europei di beneficiare appieno del benessere offerto da una società digitale inclusiva, l'accesso all'istruzione che consenta l'acquisizione di competenze digitali di base dovrebbe essere un diritto di tutti i cittadini dell'UE e l'apprendimento permanente dovrebbe diventare una realtà. Competenze digitali avanzate richiedono, più che padroneggiare il coding, avere una base di scienze informatiche.

Formazione e istruzione digitale dovrebbero sostenere una forza lavoro in cui le persone possano acquisire competenze digitali specializzate per ottenere lavori di qualità e carriere gratificanti. Nel 2019 c'erano 7,8 milioni di specialisti ICT con un precedente tasso di crescita annuale del 4,2%. Se questa tendenza continua, l'UE sarà molto al di sotto del fabbisogno previsto di 20 milioni di esperti, ad es. per aree chiave, come la sicurezza informatica o l'analisi dei dati.

Oltre il 70% delle imprese segnala la mancanza di personale con adeguate competenze digitali come ostacolo agli investimenti

Digital Compass 2030: infrastrutture

Infrastrutture digitali sicure, efficienti e sostenibili

Entro il 2030, **tutte le famiglie dell'UE dovrebbero disporre di connettività in dimensioni di gigabit** e tutte le aree popolate dovrebbero essere **coperte dal 5G**

la produzione di semiconduttori all'avanguardia e sostenibili in Europa dovrebbe essere il 20% della produzione mondiale

10.000 nodi perimetrali altamente sicuri dal punto di vista climatico dovrebbero essere distribuiti nell'UE

l'Europa dovrebbe avere il suo primo computer quantistico

Digital Compass 2030: trasformazione digitale delle imprese

Trasformazione digitale delle imprese

Entro il 2030, tre aziende su quattro dovrebbero utilizzare servizi di cloud computing, big data e intelligenza artificiale

più del 90% delle PMI dovrebbe raggiungere almeno il livello base di intensità digitale e il numero di “unicorni” dell’UE dovrebbe raddoppiare

Le PMI hanno un ruolo centrale in questa transizione, non solo perché rappresentano la maggior parte delle aziende dell’UE, ma anche perché sono una fonte fondamentale di innovazione. Con il sostegno di oltre 200 poli dell’innovazione digitale e cluster industriali, entro il 2030 le PMI dovrebbero avere l’opportunità di accedere alle tecnologie o ai dati digitali in modo semplice e corretto, garantito da una regolamentazione adeguata, e beneficiare di un sostegno adeguato alla digitalizzazione

Digital Compass 2030: digitalizzazione dei servizi pubblici

Digitalizzazione dei servizi pubblici

Entro il 2030, tutti i principali servizi pubblici dovrebbero essere disponibili online e l'80% dei cittadini dovrebbe utilizzare una soluzione di identità digitale

Tutti i cittadini dovranno avere accesso alla propria cartella clinica elettronica

I servizi di facile utilizzo consentiranno ai cittadini di tutte le età e alle imprese di tutte le dimensioni di influenzare la direzione e i risultati delle attività governative in modo più efficiente e di migliorare i servizi pubblici

Il "governo come piattaforma", come nuovo modo di costruire servizi pubblici digitali, fornirà un accesso olistico e facile ai servizi pubblici con una perfetta interazione di capacità avanzate, come l'elaborazione dei dati, l'intelligenza artificiale e la realtà virtuale

Sviluppo di "**villaggi intelligenti**", comunità nelle aree rurali che utilizzano soluzioni innovative per migliorare la propria resilienza, basandosi sui punti di forza e sulle opportunità locali.

Il contesto nazionale di riferimento: gli obiettivi di Italia Digitale 2026

► Italia Digitale 2026

 identità digitale
% popolazione **70%**

 adozione cloud
% PA **75%**

•MITD

 competenze digitali
% popolazione **70%**

 servizi pubblici online
% servizi pubblici
essenziali **80%**

 connessione banda ultra larga
% famiglie **100%**

Il contesto nazionale di riferimento: gli obiettivi di Italia Digitale 2026

Ambizione Italia Digitale 2026: nel gruppo di testa in Europa

Indicatore		Digital Compass 2030	Italia Digitale 2026
Identità digitale, % popolazione		80%	70%
Competenze digitali, % popolazione ¹		80%	70%
Adozione cloud, %		75% delle imprese	75% delle Pubbliche Amministrazioni
Servizi pubblici online, % servizi pubblici fondamentali		100 %	80%
Conessioni a banda ultra larga, % famiglie		100 %	100 %

¹ Residenti 16-74 anni

Lo stato dell'arte sulla digitalizzazione della pa a livello nazionale: alcuni numeri

Punti di partenza positivi

IDENTITA' DIGITALE

spod

21.5
milioni di identità
rilasciate

44.5
milioni autenticazioni
maggio 2021

CIE

21
milioni di identità
rilasciate

2
milioni autenticazioni
al mese

PIATTAFORME DIGITALI GIÀ FUNZIONANTI

APP*i*it

11.4
milioni di
download

5.000
comuni con
servizi attivi

paoppa

2.5
miliardi di € di
transato nel
maggio 2021

14
milioni di
operazioni

ANPR
Anagrafe Nazionale Popolazione Residente

64,6
milioni di
italiani

7.566
comuni

Lo stato dell'arte sulla digitalizzazione della pa a livello locale: alcuni numeri

spid

ALMENO 130.000 IDENTITÀ SPID RILASCIATE (DI CUI 20.000 DIRETTAMENTE DA PAT E ENTI LOCALI)

167 NUMERO DI PA ATTIVE AL RILASCIO DI IDENTITÀ DIGITALI SPID - CIRCA 100 SPORTELLI TERRITORIALI ABILITATI AL RILASCIO DELLE IDENTITÀ SPID (LEPIDA)

412 SERVIZI ON LINE ACCESSIBILI CON SPID

pago pa

369 PA ADERENTI - €64.317.337 PAGAMENTI TRANSATI (2021) - 182.929 TRANSAZIONI (2021)

anpr

163 COMUNI SUBENTRATI

app io

167 PA ADERENTI - 332 SERVIZI COMUNALI DISPONIBILI SULL'APP IO

Lo stato dell'arte sulla digitalizzazione della pa a livello locale: alcuni numeri

open data

6638 DATASETS PUBBLICATI SUL PORTALE TERRITORIALE - 201 AMMINISTRAZIONI CHE PUBBLICANO SUL PORTALE TERRITORIALE OPEN DATA

portale dei servizi on line

769.098 NUMERO DI ACCESSI (2021)

www.ripartitrentino.provincia.tn.it

77.000 DOMANDE RACCOLTE (120 MIL EROGATI ENTRO POCHI GG/QUALCHE SETTIMANA) DALLA DOMANDA

piattaforma suap

166 COMUNI UTILIZZATORI - IN ESTENSIONE ALLA PAT PER LE PROCEDURE DI COMPETENZA (es. cementi armati, antincendi, turismo, agricoltura,)

Lo stato dell'arte sulla digitalizzazione della pa a livello locale: gli indicatori DESI 2020

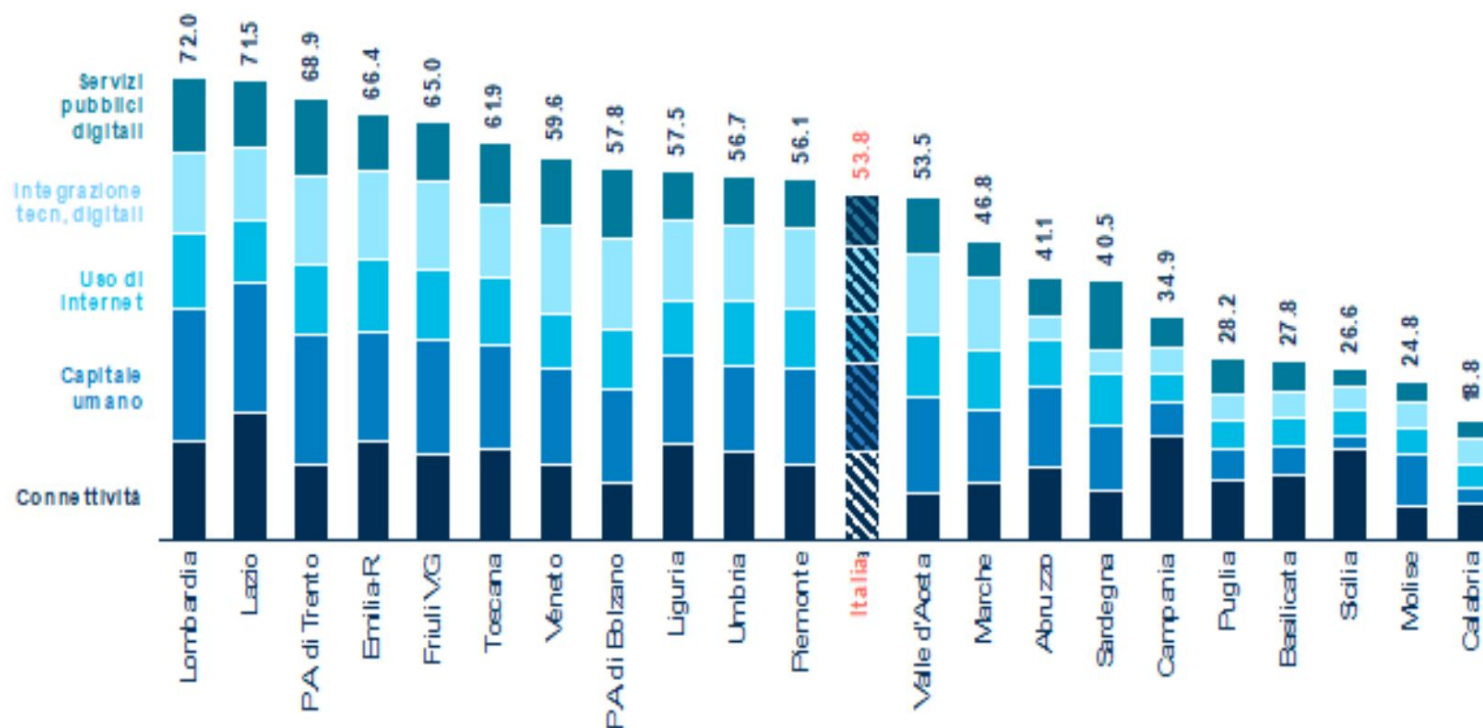
Analizzando la situazione di dettaglio con riferimento ad alcune singole aree del DESI, la provincia di Trento (terza in termini assoluti tra le regioni, dopo Lombardia e Lazio) è in testa nell'area **Capitale Umano** per competenze digitali almeno di base (46,6%) e per competenze in ambito software (49%).

Nell'area dei **Servizi pubblici digitali**, la Provincia autonoma di Trento registra la performance migliore a livello italiano, con un punteggio di 82,7 su 100, seguita dalla Lombardia (78,9/100).

La Provincia di Trento eccelle sia per quota di individui che usano i servizi di eGovernment (19% in tutto il Trentino-Alto Adige), sia per individui che inviano moduli compilati alla PA (37%).

*DESI (Digital Economy and Society Index) è un indicatore composito che riassume gli indicatori prevalenti per misurare l'avanzamento digitale dell'Europa e indica la traccia entro ogni la quale Stato membro deve collocarsi per raggiungere gli obiettivi fissati dall'Unione europea

Lo stato dell'arte sulla digitalizzazione della pa a livello locale: gli indicatori DESI* 2020

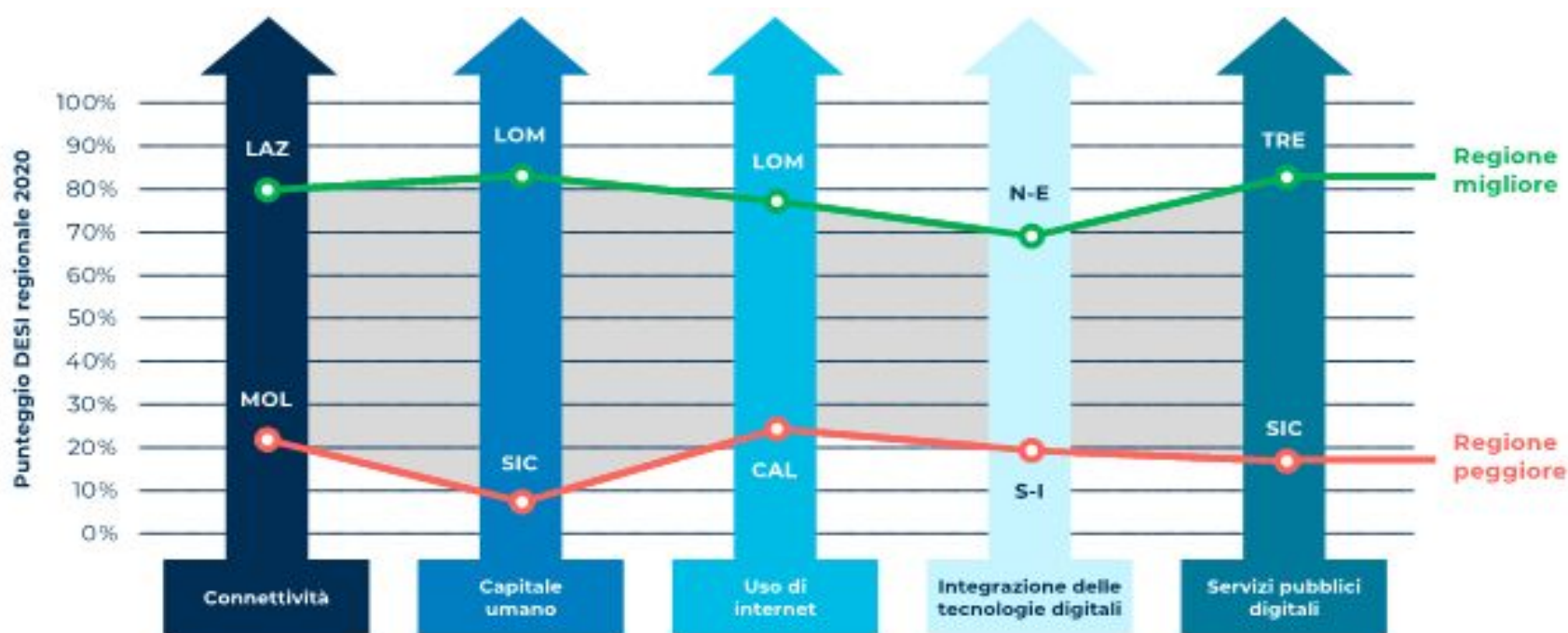


Punteggi delle regioni e delle province autonome italiane sul DESI regionale

Fonte: The Digital Economy and Society Index (DESI) 2020

*DESI (Digital Economy and Society Index) è un indicatore composito che riassume gli indicatori prevalenti per misurare l'avanzamento digitale dell'Europa e indica la traccia entro ogni la quale Stato membro deve collocarsi per raggiungere gli obiettivi fissati dall'Unione europea

Lo stato dell'arte sulla digitalizzazione della pa a livello locale: gli indicatori DESI 2020



Punteggio delle regioni italiane sulle aree del DESI

Fonte: "Il posizionamento dell'Italia e delle sue regioni sul DESI 2020", elaborazioni Osservatorio Agenda Digitale del Politecnico di Milano

Il contesto locale: le proposte di intervento per la programmazione 2021-2027

Il ruolo del servizio pubblico nel processo di transizione digitale è duplice: trasformare l'attuale organizzazione e i processi di erogazione dei servizi, ma essere contestualmente promotore e facilitatore di politiche territoriali mirate a garantire infrastrutture digitali potenti e pronte per le sfide presenti e future (connettività Gigabit, rete 5G, IoT, IA, cybersicurezza,... nel solco della strategia europea relativa ai dati) a supporto di innovative ed efficienti modalità di interazione e rapida risposta alle esigenze di cittadini e imprese.

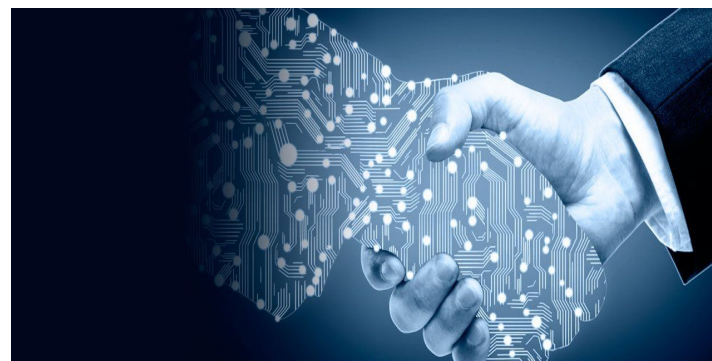
Le direttrici di intervento strategiche sono formulate in coerenza con gli obiettivi di utilizzo dei fondi strutturali europei, **a supporto delle infrastrutture di base (reti, dati, servizi, competenze, nuove modalità lavorative)** indispensabili per affrontare in modo vincente la rivoluzione digitale al centro della programmazione Europea 2021-27 e della Strategia per lo sviluppo sostenibile 2030. La finalità è incrementare i livelli di digitalizzazione della società già raggiunti dal Trentino (cfr. DESI 2020) e migliorare le dimensioni ad oggi meno performanti a supporto dello sforzo collettivo che il Paese è chiamato a fare su tali temi, fulcro anche del PNRR.

Il contesto locale: le proposte di intervento per la programmazione 2021-2027

Una PA territoriale trasformata dalle nuove tecnologie, connessa, digitale, inclusiva, che sostiene le reti di nuova generazione sul territorio, efficiente e semplice nel suo rapporto con cittadini e imprese.

La transizione al digitale dell'ecosistema territoriale è **un fattore dirimente** per:

- garantire obiettivi **performanti in tutti gli ambiti di azione dell'ecosistema pubblico del Trentino**
- realizzare **la radicale riduzione degli oneri burocratici** sui cittadini e le imprese e facilitare la ripartenza post COVID19
- promuovere **nuove modalità di lavoro** e organizzative più flessibili e centrate sui risultati, che sfruttando appieno le potenzialità del digitale migliorano la qualità e fruibilità dei servizi per l'utenza
- **facilitare politiche attive per il superamento del digital divide** e permettere a tutti di cogliere i vantaggi della digitalizzazione
- colmare progressivamente il gap di competenze digitali sia di livello base che intermedio



Il contesto locale: le proposte di intervento per la programmazione 2021-2027

SERVIZI ON LINE

Riduzione degli oneri burocratici per cittadini e imprese locali, nazionali e comunitari attraverso lo sviluppo di servizi semplificati ed evoluti di interazione on line con tutto il sistema della pa trentina

COMPETENZE

Sviluppare le competenze digitali dei cittadini riducendo il digital divide sul territorio

DATI

Sviluppare la piattaforma dati del Trentino, allineata alla piattaforma digitale nazionale dati (PDND), secondo il paradigma del master data management che valorizzi il patrimonio informativo dell'ecosistema pubblico allineandosi alle scelte di interoperabilità e infrastrutturali delle piattaforme europee

SISTEMI INFORMATIVI E CLOUD

Evoluzione dei sistemi informativi del sistema pubblico trentino per abilitare servizi Cloud di nuova generazione



GRAZIE PER L'ATTENZIONE